

L'archeologia è una scienza umana. In quanto tale, non può non entrare in contatto con altre discipline. Se «la rovina mette in gioco il sapere ma anche l'affettività», come ha scritto Alain Schnapp, se il senso di un oggetto non si esaurisce affatto nella sua materialità, sarà dunque importante approfondire il rapporto complesso fra archeologia e psicologia.

Il colloquio proverà a interrogarsi su questo rapporto a partire da alcune questioni fondamentali:

- il debito che la psicanalisi contrae con lo scavo archeologico, che in Freud diventa il modello del ritorno del rimosso;
- l'apporto che può venire dalla psicologia e dalle neuroscienze in termini di integrazione e di interpretazione del dato materiale;
- i paesaggi con rovine come paesaggi mentali, i monumenti come oggetti psichici nei quali l'osservatore si riconosce, ricreandoli con l'attività plasmatrice dell'immaginazione;
- il tema del *tempus edax*, di quella caducità di tutte le cose, di cui Pompei è esempio perspicuo ma ambiguo, in quanto la città può essere letta anche come emblema di paradossale permanenza.

Gennaro Carillo

per iscrizione e contatti:

info@frcongressi.it



Strati di senso

Archeologia e psicologia a confronto

14 febbraio 2025

Auditorium del Parco Archeologico
Pompei

Programma:

09.30 Introduzione ai lavori

Gabriel Zuchtriegel *Direttore del Parco Archeologico di Pompei*

Gennaro Carillo *Università degli Studi Suor Orsola Benincasa di Napoli*

I sessione

modera: Paola Aurino *Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio
della provincia di Cosenza*

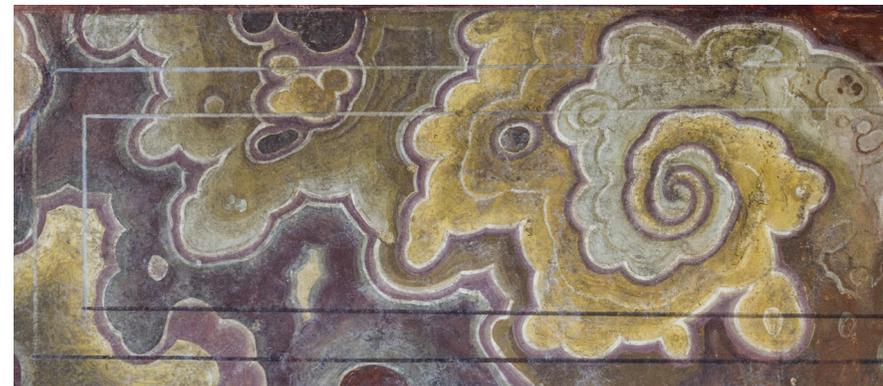
10.00 Fabio Martini

Università di Firenze
Arte preistorica tra scienze cognitive ed estetica: percorsi interpretativi

10.45 Gabriel Zuchtriegel

Direttore del Parco Archeologico di Pompei
L'inconscio di Pompei: affreschi pompeiani come memoria collettiva
della *deep history*

11.30 PAUSA CAFFÈ



11.45 Andrea Carandini

Sapienza Università di Roma
Archeologia e inconscio rimosso e strutturale

12.30 Carmela Bravaccio

Università degli Studi di Napoli "Federico II"
Giovanna Gison *Centro Medico Riabilitativo di Pompei*
I disegni infantili dell'insula dei Casti Amanti

13.15 PAUSA PRANZO

II sessione

modera: Maria Carmen Morese *Direttrice del Goethe Institut di Napoli*

14.30 Anna Donise

Università degli Studi di Napoli "Federico II"
I resti del passato. L'empatia fra archeologia e psicologia

15.15 Vittorio Lingiardi

Sapienza Università di Roma
Psiche nel paesaggio

16.00 Gennaro Carillo

Università degli Studi Suor Orsola Benincasa di Napoli
Pompei come metafora

Strati di senso

Archeologia e psicologia a confronto

14 febbraio 2025

Auditorium del Parco Archeologico
Pompei